



Le fondamenta sono solide.

Oggi Dar dispone di **circa 190 alloggi**, a Milano e nell'area metropolitana allargata.

Gli alloggi di **proprietà pubblica** sono 169: 105 di Aler (57 appartamenti sparsi in vari edifici in diverse zone della città e 48 in un unico edificio allo Stadera), 60 del Comune di Milano, 2 del Comune di Lodi, 2 del Pio Albergo Trivulzio. Si tratta di alloggi che erano in condizioni fatiscenti, quindi non affittabili, che vengono ceduti alla nostra cooperativa ad un affitto molto basso per un tempo abbastanza lungo. Dar procede alla **ristrutturazione** e quindi all'**assegnazione in affitto** ai propri soci a canone concordato.

Ci sono poi 19 alloggi di **proprietà Dar**: 7 a Milano e dintorni e 12 in un'unica palazzina appena costruita a Seregno. Bene avviati i lavori per altri 21 appartamenti all'interno del Villaggio Grazioli, realizzato dal Consorzio Cooperativo Cà Granda di cui Dar fa parte. È un importante patrimonio che testimonia della **solidità della cooperativa**, garantendo le sue attività e i prestiti dei soci depositanti.

La strada fatta è lunga.

La storia di Dar è ormai lunga. È la prima cooperativa di abitazione impegnata direttamente nella ricerca di alloggi per lavoratori stranieri: **nasce nel 1991** con meno di venti soci per arrivare agli oltre 1200 attuali. Nei primi cinque anni di attività semina la sua idea e raccoglie i primi piccoli frutti: dieci alloggi. Sembra nulla, ma è l'inizio della svolta.

È il 1996: raggiunge un accordo con **Aler** e il **Comune di Milano** per la ristrutturazione di alloggi pubblici vuoti da tempo e non assegnabili, che vengono affittati alla Cooperativa per 16 anni.

Una seconda svolta si realizza **nel 2002**, quando Dar partecipa al programma di recupero urbano del quartiere Stadera a Milano, con la ristrutturazione di un edificio di 3000 mq di proprietà Aler, ceduto in uso alla Cooperativa per 25 anni.

Una nuova fase si apre **nel 2004**, anno in cui la cooperativa vince la gara per l'assegnazione di un lotto di terreno edificabile a Seregno - per 6 alloggi, in seguito portati a 12 - e viene invitata a partecipare al Consorzio Cooperativo Cà Granda che realizza un importante complesso immobiliare in via Grazioli a Milano: 21 saranno gli appartamenti di proprietà Dar.